Siracusa. Gettonopoli, Gulino (Pd): "I consiglieri si dimezzino il gettone"

“Una decurtazione del gettone di presenza insufficiente quella preannunciata dai consiglieri comunali” dopo il caso Gettonopoli, esploso in maniera violenta, soprattutto dopo la puntata de “L’Arena” di Massimo Giletti, in onda domenica scorsa su Rai Uno. Ne è convinto il componente dell’assemblea regionale del Pd, Tony Gulino, secondo cui i componenti dell’assise cittadina si sarebbero “arrampicati sugli specchi e parlano adesso di una riduzione “spontanea” del 20 per cento”. Gulino fa qualche calcolo e sottolinea come, in denaro, si tratterebbe di 13 euro lordi per gettone, 250 euro netti in meno al mese ciascuno. “Dopo la figuraccia davanti a milioni di italiani- sottolinea il componente dell’organismo regionale del Partito Democratico- una riduzione del 50 per cento sarebbe opportuna”. Quella decisa apparirebbe, al contrario, secondo Gulino, come una “manovrina da dare in pasto alla stampa e all’opinione pubblica, che non servirà- è convinto l’esponente del Pd- a placare l’ira di tanti cittadini che si alzano presto la mattina per andare a lavorare. Il gettone non è uno stipendio, ma un indennizzo per le spese che il consigliere sostiene. Non sta scritto da nessuna parte- conclude Gulino- che debba diventare quantitativamente come uno stipendio da lavoro”.

Noto. Nuova giunta Bonfanti: a Vincenzo Medica i lavori pubblici e il welfare

E’ Vincenzo Medica il nuovo componente della giunta del sindaco Corrado Bonfanti. Come annunciato, un esponente di Territorio e Sviluppo entra a far parte della giunta a seguito del rientro dei consiglieri del movimento all’interno della maggioranza. Vincenzo Medica è il coordinatore provinciale del movimento Territorio e Sviluppo e sostituisce il dimissionario Frankie Terronova, a cui il primo cittadino ha conferito l’incarico di capo staff area dell’ente comunale.
Nessuna sorpresa anche sulle deleghe assegnate a Medica, come anticipato il nuovo assessore si occuperà di lavori pubblici, rubrica fino a ieri retta da Sebastiano Ferlisi, e di welfare che precedentemente il sindaco Bonfanti aveva tenuto per se. Nel cambio di rubriche Ferlisi si occuperà di sport oltre che di igiene pubblica e dei vigili urbani, mentre il sindaco Bonfanti si occuperà di turismo e spettacolo. Cambia anche il vicesindaco, l’incarico è stato conferito a Cettina Raudino.
Il sindaco Bonfanti, sulle voci che parlavano di un assessorato ad un rosolinese, ha sottolineato che Medica è nato a Noto e vive in territorio di Noto. Queste le prime parole da assessore di Medica: “Queste deleghe mi permetteranno di mettere in pratica l’esperienza maturata sin qui nel mio ambito professionale. Le cose a cui tengo maggiormente sono di stabilire vicinanza con il cittadino e reperire i fondi regionali che ci sono a disposizione. Voglio avere idee progettuali vincenti per il nostro territorio”.
Nella sala degli specchi di Palazzo Ducezio dove è avvenuto il giuramento di Medica era presente anche l’onorevole Gennuso, segno di approvazione e ritrovata vicinanza all’attuale amministrazione comunale.
Corrado Parisi

Noto. Si è dimesso il consigliere comunale Cristian Tropiano

Si è dimesso il consigliere comunale Cristian Tropiano di Uniti per la città. Primo degli eletti nella lista all'interno di Progetto Noto con 239 voti, ieri ha rassegnato le sue dimissioni e nella prossima seduta di Consiglio comunale avverrà la surroga. Cristian Tropiano, tra i più giovani in Consiglio, dovrebbe essere sostituito da Maurizio Sessa, coordinatore cittadino di Uniti per la città. Il primo dei non eletti nella lista Uniti per la città è Emanuele Carnemolla che ha già ricoperto il ruolo di assessore nella prima giunta Bonfanti e che potrebbe lasciare il posto a Sessa. Con l'avvicendamento poco cambia nella geografia politica all'interno del Consiglio comunale, essendo sia Tropiano sia Sessa all'interno dello stesso movimento.
Corrado Parisi

Siracusa. Gettone di presenza e commissioni: "entro aprile voteremo i tagli, subito

esecutivi"

Tagliare per dare un segnale ad una cittadinanza imbufalita, tagliare presto per recuperare credibilità. I consiglieri comunali di Siracusa lo hanno capito. Ecco allora spuntare il progetto di revisione del regolamento comunale di cui tanto si è parlato nelle scorse settimane, senza però avere mai la sensazione che l'approdo in aula fosse dietro l'angolo.
"Entro aprile il Consiglio Comunale voterà per il piano di tagli e riduzioni e sarà subito esecutivo". Con tanto di data ed impegno pubblico è il consigliere Cristina Garozzo ad anticipare come entro un mese l'assemblea cittadina si doterà di nuove regole, ovvero: taglio del 20% del gettone di presenza (-12 euro circa); riduzione del numero delle commissioni da 8 a 5 (e non più 6 come si pensava in un primo momento); e soprattutto cancellazione di quel meccanismo per cui il gettone scattava anche quando una commissione "saltava" dopo pochi minuti per mancanza del numero legale.
Provvedimenti esecutivi sin dal giorno dopo la votazione. "Tutti questi tagli saranno realtà ad aprile", ripete la Garozzo che insieme a Stefania Salvo e Chiara Catera ha animato i lavori di un gruppo misto di consiglieri che si è confrontato nelle scorse settimane per elaborare i tagli e il contenimento del costo della politica. "Le ultime vicende hanno forse accelerato le conclusioni ma noi lavoravamo al progetto ben prima che scoppiasse questo polverone", racconta ancora la Garozzo certa di un'approvazione rapida da parte del Consiglio Comunale dei tagli proposti. Se non all'unanimità, come comunque si spera, di sicuro a maggioranza.

Siracusa. Inchiesta 5 Stelle sui gettoni: "Errori di calcolo, ma le accuse a Zito restano immotivate"

“L’inchiesta sui costi del consiglio comunale sono un’operazione di trasparenza”. Parte da questa puntualizzazione il documento diffuso in mattinata dai Meetup 5 Stelle, alla luce dell’acceso dibattito che si è scatenato dopo la pubblicazione dei dati sulle presenze in commissione, in consiglio e sui relativi costi. “Molte delle reazioni di questi giorni- spiegano i Meetup- si sono tradotte in accuse per il deputato regionale Stefano Zito, invitato ad occuparsi del suo lavoro, a Palermo, e di impegnarsi a modificare la legge 30 del 2000, non sapendo che tra i primi atti, dopo l’insediamento, Zito annovera proprio una proposta di modifica a quella legge regionale e soprattutto nella parte che consente ai datori di lavoro dei consiglieri di ricevere un indennizzo quando questi si assentano per motivi istituzionali”. Modifiche che riguarderebbero l’abbattimento delle somme rimborsabili, l’istituzione di controlli costanti, la possibilità, di ottenere i rimborsi, solo per le aziende in regola con il Durc, il documento di regolarità contributiva, iscritte alla Camera di Commercio e il divieto di elargizione di rimborsi ai consiglieri che avessero ricoperto il ruolo di titolare o amministratore unico nell’azienda nei cinque anni precedenti all’assunzione o a coloro che non avessero fatto improvvise progressioni in carriera.”Proposta sempre bocciata in questi anni, dal Governo Crocetta- proseguono i pentastellati- e dalla maggioranza del Pd”. Più recente la presentazione, a fine febbraio, del Ddl “Revisione della normativa regionale sui consiglieri comunali”. Ma i Meetup del Movimento 5 Stelle spiegano anche di avere commesso un errore

nella tabella sui rimborsi alle società private. Corretto il totale, ma non la divisione dei rimborsi elargiti . Errori di cui i 5 Stelle “si scusano con i diretti interessati”.

Siracusa. Standard sanitari e nuovo ospedale, l'affondo di Sorbello in Consiglio Comunale

Sanità siracusana al centro dell’intervento del consigliere comunale, Salvo Sorbello. “Molto resta ancora da fare per raggiungere anche qui livelli di assistenza sanitaria almeno decenti”, ha attaccato in Consiglio Comunale. “Lo dimostrano i dati, che parlano di una vera e propria fuga dei siracusani verso le province limitrofe o altre regioni. In tale situazione, non bastano certo le misure tampone, semplici pannicelli caldi esibiti come rimedi miracolosi, ma ai quali le persone giustamente non credono perché costrette a scontrarsi ogni giorno con ritardi e inefficienze inaccettabili”. Ecco perchè deve tornare attuale la costruzione del nuovo ospedale. “È indispensabile procedere senza indugi, con la massima determinazione – dice Salvo Sorbello – sulla strada che porta alla costruzione del nuovo ospedale, in terreni di proprietà pubblica, peraltro già da anni individuati, senza perdere tempo con soluzioni alternative che richiederebbero, in ogni caso, procedure lunghe e laboriose”.
Alla seduta aperta dell’assise hanno partecipato i deputati regionali Marziano, Vinciullo e Zito, il parlamentare nazionale Zappulla, e il manager dell’Asp, Salvatore

Brugaletta. Proprio il manager dell'Azienda Sanitaria si è soffermato in maniera molto approfondita sul pronto soccorso, ricordando i recenti interventi di potenziamento e miglioramento del servizio. "Miglioramento della qualità dell'offerta sanitaria e nuovo Ospedale: su questi obiettivi siamo concentrati e siamo pronti al confronto con la classe politica che rappresenta la città".

Noto. Danilo Giannone presidente del coordinamento cittadino di Sal, il movimento del deputato Coltraro

(cs) Si è costituito anche a Noto il coordinamento cittadino di Sal – Sviluppo autonomia lavoro, presieduto dal deputato regionale Giambattista Coltraro. Un'attività politica rilevante, quella intrapresa dal movimento nella città barocca perché, come rileva l'on. Coltraro "il Comune di Noto riveste un'importanza strategica in provincia". Il gruppo politico netino legato al movimento Sal è presieduto da Danilo Giannone, la segreteria organizzativa è affidata a Corrado Ferlisi, mentre la coordinatrice per le pari opportunità è Miriam Terranova.

Avola. Il sindaco Cannata si insedia all'Anci: "Più fondi per infrastrutture e servizi sociali"

Il sindaco Luca Cannata, vice presidente vicario di Anci Sicilia entra a far parte della commissione nazionale Coesione territoriale e Mezzogiorno dell’Associazione dei Comuni Italiani. Il primo cittadino di Avola, subito dopo l’insediamento, oggi a Roma, ha fatto presenti i punti che ritiene prioritario affrontare: semplificazione amministrativa per i bandi, più fondi per infrastrutture e investimenti e servizi sociali, sanitari e assistenziali.“Insieme al sindaco di Bari, delegato a interloquire col governo centrale, – spiega Cannata – abbiamo analizzato lo stato di avanzamento della politica di coesione, l’avvio dei programmi 2014-2020, lo stato di approvazione dei programmi operativi regionali e il ruolo dei comuni con le prospettive finanziarie del fondo di sviluppo nella legge di stabilità 2015. Affrontato anche il tema dei “Pac”, che ha registrato ultimamente una consistente sottrazione di fondi alla Sicilia relativi a investimenti in opere pubbliche e servizi alla persona”. Ci sarebbero, però, degli spiragli positivi, con la possibilità,stando a quanto spiega Cannata, di avviare progetti in parte già definiti.

Siracusa. Telenovela senza

fine: Pippo Sorbello torna all'Ars, di nuovo fuori Bandiera

Ha tutti i contorni di una telenovela politica, senza fine, la battaglia legale, a suon di ricorsi e contro-ricorsi, che vede contrapposti Edy Bandiera e Pippo Sorbello, entrambi convinti di avere il diritto di occupare uno scranno al parlamento siciliano. Pochi giorni fa la sentenza del tribunale civile di Palermo con cui Bandiera veniva reintegrato a Sala d'Ercole al posto di Sorbello. Oggi, una nuova sentenza, che ribalta, per l'ennesima volta, la situazione. Ad emetterla, la Corte d'Appello, che sosterrebbe che il tribunale parlermitano non abbia giurisdizione in materia. Sorbello si è già insediato, ancora una volta, oggi pomeriggio alle 16. Edy Bandiera, dopo il ritorno a Sala d'Ercole, ha seguito un'unica seduta del parlamento siciliano. La battaglia prosegue. Per il 18 marzo è prevista la convalida della sentenza, mentre per il 14 aprile è fissata l'udienza per la discussione di merito. Il nodo del contendere riguarda l'interpretazione e l'applicazione della legge Severino, in virtù della quale Sorbello è stato sospeso, per una vicenda giudiziaria che lo riguarda, dal parlamento siciliano. Il periodo considerato, per Bandiera, non sarebbe stato quello previsto. Argomentazioni riconosciute valide dal tribunale civile di Palermo ma annullate, oggi, dalla Corte d'Appello.

Noto. L'assessore Terranova nominato capo staff del Comune. Probabili nuovi movimenti in giunta

Il sindaco Corrado Bonfanti ha nominato capo staff dell'ente comunale Frankie Terranova. Attualmente assessore con le rubriche al turismo e allo spettacolo e vicesindaco, Terranova sostituirà Corrado Tafaro, fino a ieri capo di gabinetto dello staff del sindaco, a cui Bonfanti ha rivolto i ringraziamenti per la dedizione e l'abnegazione sempre mostrate.
"Nei prossimi mesi – ha detto Bonfanti – la città di Noto sarà impegnata nell'organizzazione di tre macro-eventi che segneranno la storia e l'economia di questo territorio per i prossimi anni: l'EXPO 2015, le manifestazioni dell'anno Corradiano, dedicato al nostro Patrono San Corrado che impegneranno tutte le città della Diocesi e il Congresso Internazionale delle Arti Effimere 2016 che verrà presenti a Noto più di 40 delegazioni provenienti da tutte le parti del mondo. Tali eventi, richiedono una organizzazione complessa e la presenza di un manager autorevole e competente che se ne assuma la responsabilità. Per tali ragioni, ho ritenuto il prof. Terranova, alla luce della professionalità e della competenza maturate, adeguato al ruolo da ricoprire, nominandolo capo staff dell'Ente, e assegnandogli, prioritariamente, gli obiettivi sopra descritti".
Terranova designato assessore sin dalla candidatura a sindaco di Corrado Bonfanti, è stato l'unico componente della giunta a non essere mai stato sostituito. Oggi il nuovo importante incarico: "La ritrovata fiducia in una stretta collaborazione tra pubblico e privato, la scoperta di nuovi mercati e di nuovi strumenti di promozione turistica, la programmazione e organizzazione degli eventi con una logica di interscambio di

conoscenze e professionalità locali con omologhe realtà regionali, nazionali e internazionali, sono alcuni degli straordinari risultati raggiunti dall’assessore Terranova alla guida del settore Turismo. Questo bagaglio di conoscenze e di esperienze – ha detto Bonfanti – in considerazione degli importanti obiettivi che la mia amministrazione si pone di raggiungere nei prossimi mesi, mi hanno indotto a conferire al prof. Terranova, un nuovo e più prestigioso incarico di grande responsabilità”.

E’ possibile che nei prossimi giorni Terranova lasci l’incarico di assessore e che il posto libero venga assegnato ad uno dei componenti del movimento Territorio e Sviluppo, ex Mpa, che recentemente è ritornato a far parte della maggioranza.

Corrado Parisi